

a cura di Claudio Ragaini

Scrivere a: Solidarietà e volontariato...  
Famiglia Cristiana, Via Giotto 36, 20145 Milano.

## ORE 8.30, IN CLASSE LEZIONE DI VITA



Una lezione a scuola. A sinistra: padre Eugenio in classe.

LA SCUOLA POPOLARE "I CARE", NEL QUARTIERE MILANESE DEL GRATOSOGGIO, È NATA COME ESPERIENZA EDUCATIVA PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO.

La chiesa di un popoloso quartiere della periferia milanese, il Gratosoglio, dove si incrociano le esperienze umane più diverse. La vocazione pedagogica di un sacerdote barnabita, attento a cogliere il disagio e le difficoltà di quei ragazzi che fin dalle medie rischiano di alimentare l'abbandono scolastico. E ancora, la sfida di un'esperienza educativa capace di aiutarli a crescere, a ritrovare autostima e renderli responsabili del loro futuro. Nasce così otto anni fa, nei locali della parrocchia Maria Madre della Chiesa, per iniziativa di padre Eugenio Brambilla e tra qualche diffidenza iniziale, il progetto di una scuola popolare che non per niente viene chiamata "I care", me ne prendo cura.



glio è in realtà una scuola di vita dove l'attenzione alla persona è al centro del programma educativo, con rigore e metodo. Pietismi e atteggiamenti rinunciari sono lasciati fuori dalla porta. «Qui», precisa don Eugenio «non c'è posto per una scuola "buonista", che chiede agli insegnanti di essere tolleranti e comprensivi con tutti i ragazzi in condizioni di disagio. Noi puntiamo su una scuola capace di dare dignità e rendere i ragazzi protagonisti della loro vita».

d'anni sono state stipulate convenzioni con il Comune di Milano e quello di Rozzano. La scuola è retta da un Consiglio di classe composto da 15 persone, di cui padre Eugenio è il coordinatore. «Prezioso è l'apporto del volontariato», dice. «Oltre a quattro insegnanti distaccati dalle scuole, agli educatori e alla psicologa, possiamo contare su altri docenti volontari: sono insegnanti in pensione o giovani laureandi o neo-laureati che completano il collegio dei docenti».

### E i risultati si vedono

In questi otto anni la scuola popolare del Gratosoglio, ha portato al diploma di scuola media una settantina di ragazzi, conquistandosi un meritato apprezzamento tra le istituzioni scolastiche. Anche la sua struttura si è consolidata: la gestione è affidata alla cooperativa San Martino, del consorzio Farsi prossimo di Caritas ambrosiana; tre sono le scuole medie del territorio che collaborano al progetto; da un paio

di anni sono state stipulate convenzioni con il Comune di Milano e quello di Rozzano. La scuola è retta da un Consiglio di classe composto da 15 persone, di cui padre Eugenio è il coordinatore. «Prezioso è l'apporto del volontariato», dice. «Oltre a quattro insegnanti distaccati dalle scuole, agli educatori e alla psicologa, possiamo contare su altri docenti volontari: sono insegnanti in pensione o giovani laureandi o neo-laureati che completano il collegio dei docenti».

di anni sono state stipulate convenzioni con il Comune di Milano e quello di Rozzano. La scuola è retta da un Consiglio di classe composto da 15 persone, di cui padre Eugenio è il coordinatore. «Prezioso è l'apporto del volontariato», dice. «Oltre a quattro insegnanti distaccati dalle scuole, agli educatori e alla psicologa, possiamo contare su altri docenti volontari: sono insegnanti in pensione o giovani laureandi o neo-laureati che completano il collegio dei docenti».

Il laboratorio del Gratoso-

### Non un doposcuola

All'inizio sono quattro ragazzi inviati dalla scuola media. Non è un corso di recupero, né un doposcuola, ma una scuola vera, dove gli studenti più problematici seguono un orario pieno e un programma scolastico regolare, con i loro insegnanti che li accompagnano all'esame di terza media; sono seguiti da due educatori e da una psicologa, svolgono atti-

### BREVI

● Una rete on-line per fornire formazione, informazione e condivisione alle associazioni e organizzazioni religiose del Triveneto. L'iniziativa nasce dalla collaborazione dell'Associazione ReteSicomoro, con la Facoltà teologica del Triveneto e dal Centro nazionale Economia di Comunità. Le tre macro-aree di riferimento offrono numerosi spunti di approfondimento sulle varie realtà sociali, culturali e religiose non soltanto locali. Punto di forza del servizio i corsi già disponibili che si rivelano come un utile strumento per aiutare lo sviluppo dei progetti e delle varie attività di testimonianza. Per informazioni: [www.retesicomoro.it](http://www.retesicomoro.it)

In questi giorni, con la ripresa dell'anno scolastico, anche la scuola popolare del Gratosoglio inizia il suo nono anno di vita, accogliendo dieci ragazzi tra quelli segnalati dalle scuole. Sarebbero di più se la struttura lo consentisse, giacché la sua reputazione si è estesa tra gli stessi giovani e le domande di ammissione sono molte di più. Ha scritto un ragazzo in un tema: «...Non ascoltare quelli che dicono che la scuola popolare è facilissima, non fai niente e vieni promosso. È l'opposto, qua si fa il doppio della scuola statale, ma si fa in maniera così bella, pulita, serena che le ore passano subito...».

### Per informazioni

Scuola popolare "I care"  
Parrocchia Maria Madre della Chiesa, Via Saponaro 28  
20142 Milano;  
tel. 02/89.30.22.70.